



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

Bollettino Valanghe nr 131 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense alle ore 14:00 del 17/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 18/04/2025 SCALA EUROPEA DEL PROBLEMI TIPICI PERICOLO VALANGHE VALANGHIVI Alpi Lepontine Alpi Pennine Neve fresca Molto Forte Forte Alpi Graie Neve ventata Alpi Cozie Marcato TORINO Strati deboli persistenti Liguri Moderato Neve bagnata Alpi Marittime Valanghe di Debole slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca bagnata a debole coesione su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Sono caduti circa 40-60cm di neve fresca sulle Alpi Marittime e Lepontine, e da 50cm a 100/110cm tra Cozie e Pennine. I quantitativi maggiori si sono registrati al di sopra dei 2000/2500m. Alle quote medio/alte, la nuova neve poggia con scarsa coesione, su un manto nevoso vecchio molto umidificato, dovuto alle recenti precipitazioni piovose oltre i 2500m di quota. Tale situazione determina distacchi spontanei di fondo, in alcuni casi, anche di dimensioni molto grandi. Il problema principale valanghivo sono la neve fresca umida-bagnata che appesantisce il manto nevoso vecchio, e le valanghe di slittamento come conseguenza dei rilevanti quantitativi di neve caduta.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
ALPI LIGURI			ALL	2100	STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto le possibilità delle escursioni in ambiente montano innevato sono fortemente limitate e richiedono esperienza e un'ottima capacita di valutazione del pericolo locale. Su tutti i settori di competenza, in relazione ai quantitativi di neve caduta, il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie di grandi dimensioni a tutte le esposizioni. Particolare attenzione va data ai distacchi spontanei che, in alcuni casi, possono raggiungere anche grandi dimensioni e spesso molto grandi, e compromettere gli itinerari di fondovalle.
ALPI MARITTIME			ALL	2100	STAZIONARIO	
ALPI COZIE			ALL	2100	STAZIO NARIO	
ALPI GRAIE			ALL	2100	STAZIONARIO	
ALPI PENNINE			ALL	2100	STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE			ALL	2100	STAZIO NARIO	

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.